



NAVAL DOME CHIEDE AGLI ASSICURATORI DI REVOCARE CLAUSOLA CL 380

Itai Sela: Perché non esiste una polizza assicurativa marittima?

Cape Town, S.A., 19 settembre 2018 - Naval Dome ha invitato gli assicuratori marittimi a revocare il controverso articolo CL 380 e ad attuare politiche che garantiscano il rischio di attacchi informatici ai sistemi navali.

Parlando a Cape Town, in Sud Africa, oggi durante la conferenza annuale dell'International Union of Marine Insurance (IUMI), il CEO di Naval Dome Itai Sela ha affermato che con il settore marittimo che si sta progressivamente spostando verso tecnologie connesse e basate su cloud e operazioni autonome, 15 anni -la clausola che esclude il danno ai sistemi informatici, il codice o il software è arcaico.

La clausola in contesa si legge:

Subordinatamente alla clausola 1.2 di seguito, questa copertura assicurativa non copre in nessun caso la responsabilità o le spese di danno direttamente o indirettamente causate da o derivanti dall'uso o dall'uso, come mezzo per infliggere danni, a qualsiasi computer, sistema informatico, programma per computer, codice malevolo, virus informatico o processo o qualsiasi altro sistema elettronico. 2.1: Dove viene approvata questa clausola sulle politiche che coprono i rischi di guerra, guerra civile, rivoluzione, ribellione, insurrezione o conflitto civile che ne deriva, o qualsiasi atto ostile di o contro un potere belligerante, o terrorismo o qualsiasi persona che agisca da un motivo politico, La clausola 1.1 non opera per escludere perdite (che sarebbero altrimenti coperte) derivanti dall'uso di qualsiasi computer, sistema informatico o programma software per computer o qualsiasi altro sistema elettronico nel sistema di lancio e / o di guida e / o meccanismo di arma o missile.

“Perché gli assicuratori continuano a implementare CL 380 quando c'è un'alta probabilità che un computer venga violato e, soprattutto, quando ci sono molti modi e mezzi diversi per proteggere i sistemi di bordo della nave?” Sela ha chiesto ai membri IUMI.

“Quello che abbiamo è un settore al culmine di un cambiamento tecnologico. La rapida implementazione di avanzate tecnologie autonome e capacità di apprendimento automatico cambierà il modo in cui le navi vengono gestite, ma tali sviluppi lasceranno il settore aperto a più violazioni del sistema e intrusioni non autorizzate a meno che non esistano sistemi e politiche per mitigare tali rischi “.

Sela ha suggerito che l'industria marittima dovrebbe seguire la guida del settore automobilistico. Il settore ha introdotto soluzioni di sicurezza basate su software per i veicoli stradali che, nonostante non siano state avviate dall'assicuratore, hanno

dimostrato di proteggere i conducenti (e gli assicuratori) da furti o danni, contribuendo a mitigare i rischi ed a ridurre i premi.

Ad esempio, MobilEye, una tecnologia che Intel ha acquistato nel 2017, è ormai comune nei veicoli e ha contribuito a migliorare la sicurezza stradale, a ridurre gli errori umani, a determinare eventualmente la colpevolezza ed a ridurre i premi assicurativi per coloro che ne hanno.

“Perché allora, considerando l’attuale situazione marittima in evoluzione e l’aumento degli attacchi informatici - che il settore assicurativo avverte ripetutamente di una necessità di protezione contro - non esiste una politica di assicurazione cibernetica? Sela medito.

Mentre attendiamo la risposta del settore assicurativo, l’analogia MobilEye è utile in quanto la soluzione Naval Dome potrebbe essere l’equivalente del settore marittimo.

Fotografie / sottotitoli

Itai Sela: Perché non esiste una polizza assicurativa marittima?

Fotografie ad alta risoluzione possono essere scaricate da www.seabornecomms.com

A proposito di Naval Dome

Naval Dome è uno specialista di sicurezza informatica con sede in Israele che fornisce soluzioni di rilevamento e protezione della sicurezza all’industria marittima internazionale. La soluzione Naval Dome è la prima soluzione di difesa cibernetica multilayer marittima per i sistemi di bordo mission-critical.